

Solza, sul palco lo scontro tra due adolescenti

«Terra di Mezzo»

Penultimo appuntamento della seconda edizione della rassegna teatrale «Terra di Mezzo», che propone spettacoli per ragazzi tra i 10 e i 14 anni e le loro famiglie. Domani alle 21 a Solza nella palestra delle scuole elementari (ingresso libero) in scena «Bambine cattive» di Ciridi - Teatri in movimento, liberamente ispirato al libro «Camminare Corriere Volare» di Sabrina Rondinelli, con Vaninka Ric-

cardi e Roberta Villa, per la regia Maria Pia Pagliarecci. Sul palco Asja e Maria, due pre-adolescenti e due mondi a confronto. Frequentano la stessa classe, la terza media. Asja è la bulla, classificata fin dalla scuola elementare come una «bambina cattiva», che prende di mira Maria, la secchiona.

Maria subisce gli attacchi sempre più invasivi di Asja fino all'aggressione fisica. Dopo l'incidente, però, i due mondi si aprono, si scontrano, si raccontano e svelano due realtà fragili

in continuo conflitto con i modelli adulti. Emergono le frustrazioni e i sogni di due ragazzine tanto diverse, alle prese con un mondo fuori misura, inadeguato, dove è più facile stare a guardare che prendere delle parti. Forse non diventeranno amiche, ma proveranno a volare insieme verso il futuro.

«Terra di mezzo» è organizzata dalla compagnia teatrale La Pulce di Ponte San Pietro, con i patrocinii di Fondazione Cariplo e di Azienda Isola e con il contributo economico dei nove comuni aderenti. L'ultimo appuntamento sarà sabato 30 novembre a Filago con lo spettacolo «Per la strada» della compagnia Eccentrici Dadarò.

M. V.

TERRA DI MEZZO 2019

Nell'Isola torna «Terra di Mezzo» Il teatro chiama ragazzi e genitori

La rassegna. Al via il calendario della 2ª edizione organizzata dalla compagnia La Pulce. Spettacoli per ragazzi tra i 10 e i 14 anni e le loro famiglie. Si parte domani a Madone

MICHAELA VERNICE

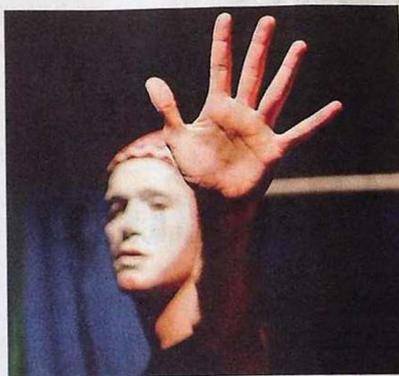
Tutto pronto per la 2ª edizione di «Terra di Mezzo», rassegna teatrale nell'Isola bergamasca che propone spettacoli per ragazzi tra i 10 e i 14 anni e per le loro famiglie che raccontano con uno stile ironico e leggero le emozioni, la crescita, lo sviluppo, l'educazione, la ricerca del benessere, il disagio e tutti quegli aspetti che sono cari sia ai ragazzi sia agli adulti.

Organizzata dalla compagnia teatrale La Pulce di Ponte San Pietro, con i patrocinii di Fondazione Cariplo e di Azienda Isola e con il contributo economico dei nove comuni aderenti, ha l'obiettivo di portare o riportare le persone a teatro, stimolando sia gli adulti, che possono individuare occasioni importanti di condivisione su temi legati all'educazione dei figli, sia i ragazzi, che possono trovare accattivanti le proposte e convincere i genitori ad accompagnarli. Da domani al 30 novembre si terranno nove spettacoli, tutti con

inizio alle 21 e ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, in altrettanti comuni: Madone, Ponte San Pietro, Bottanuco, Terno d'Isola, Bonate Sopra, Chignolo d'Isola, Presezzo, Solza e Filago. Il progetto «Terra di Mezzo» vuole anche promuovere la circuitazione delle persone sul territorio, stimolando attraverso una proposta culturale di valore. Intende, inoltre, coinvolgere progressivamente tutti i comuni dell'Isola per costruire una solida rete di relazioni e favorire la coesione sociale del territorio.

Si alza il sipario domani a Madone nell'auditorium comunale con «Virginia, una storia di baci e bugie» della compagnia La Pulce, per la regia di Roberto Corona. Silvia Briozzo e Enzo Valeri Peruta vestono i panni di Linda e Angelo, due genitori straordinariamente imperfetti che una notte si trovano a parlare d'amore a Virginia, la loro bambina. Un po' impauriti e un po' confusi tentano a modo loro di trovare le parole adatte per affrontare questo tema cruciale e la lunga notte si trasformerà in una girandola di situazioni tenere e divertenti, fatta di incontri e scontri, giochi e spiegazioni bizzarre, abbracci e carezze.

Sabato 12 la rassegna sarà a Ponte San Pietro, nel Teatro parrocchiale con «Fratellino e



«Abu sotto il mare» di e con Pietro Piva (26 ottobre a Terno d'Isola)

fratellina» della Compagnia Asini Bardasci, con Paola Ricci, Filippo Paolasini e i video a cura di Alba Nannini. Nata dalla fiaba di Hansel e Gretel, la vicenda si trasforma in un racconto moderno o meglio, distopico. Sabato 19 alle 21 a Bottanuco, nella Sala della comunità dell'oratorio, una madre e un figlio ai tempi della società dei consumi e delle immagini in «Lo soffiò il cielo», di Trento spettacoli con Maura Pettorosso e Francesco Errico, per la regia di Stefano

Cordella. Sabato 26 a Terno d'Isola nel Teatro dell'Oratorio si terrà «Abu sotto il mare» di e con Pietro Piva, produzione Accademia Perduta, con le musiche di Paolo Falasca: un bambino ivoriano, una manciata di ore trascorse intorno e dentro ad una valigia rosa. Novembre si apre con «Cibo e libertà», spettacolo di Teatro blu in programma sabato 2 a Bonate Sopra al cine-teatro Verdi: sul palco Silvano Melia e Corinna Grandi per la regia di Silvia Priori, an-

che autrice del testo, e con le musiche di Robert Gorick per raccontare di Maggy e Philippe, due londinesi in Italia e che, con la loro comicità, riescono a far riflettere riguardo gusto, cibo e ambiente. Il mese si completerà sabato 9 a Chignolo d'Isola, nella sala teatro del Centro Culturale con «Generazione 2.0» della compagnia La Pulce che racconta in modo ironico e divertente il divario generazionale nella nuova era tecnologica; sabato 16 a Presezzo alla palestra delle scuole elementari con «Barbabù e Rossana» della Compagnia Mattioli, ispirato all'antica fiaba di Perrault; sabato 23 a Solza alla palestra delle scuole elementari con «Bambine cattive» di Ciridi - Teatri in movimento per conoscere Asja e Maria, due pre-adolescenti, due mondi a confronto.

«Per la strada» di Eccentrici Dadarò chiuderà la rassegna sabato 30 a Filago nella palestra della scuola secondaria: tre ragazzi in fuga da casa verso il mare. Una notte di iniziazione all'età più adulta. Uno spettacolo dedicato ai padri che disegnano strade per i figli; ai figli che ne tracciano di nuove e a tutti quei ragazzi che all'apparire dell'adolescenza hanno voglia di sollevare la polvere delle strade per cercare la propria via.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Nove date in altrettanti paesi fino al 30 novembre. Ingresso gratuito

AM
il c
sul
del

Gio

Pa

la

to

ve

ra

cl

d

r

t

In scena la tecnologia tra comicità e dramma

Teatro a Chignolo d'Isola

La rassegna teatrale «Terra di Mezzo» si sposta a Chignolo d'Isola. Sabato alle 21 nella sala teatro del centro culturale (via Picasso, 5B, ingresso gratuito fino ad esaurimento posti) si terrà lo spettacolo «Generazione 2.0» della compagnia La Pulce con Federico Nava ed Enzo Valeri Peruta per la regia di Marcello Magni. Uno spettacolo dal ritmo incalzante che alterna comicità e dramma tra personaggi, suoni e video e che racconta in modo ironico e divertente il divario generazionale nella nuova era tecnologica. La storia in scena attraversa situazioni di un quotidiano al confine tra possibile e futuribile: case automatizzate, venditori spietati che offrono prodotti innovativi, corsi intensivi condotti da «tutor cibernetici», avventure virtuali e misteriosi amori on-line. In questo ambiente agiscono

i due protagonisti: un architetto affermato la cui diffidenza verso la tecnologia rischia di comprometterne la brillante carriera ed un giovane genio informatico che vive isolato nel proprio «mondo digitale». Entrambi avranno bisogno dell'altro. La rassegna «Terra di mezzo», giunta alla seconda edizione, si svolge nell'isola bergamasca ed è organizzata dalla compagnia teatrale La Pulce di Ponte San Pietro, con i patrocini di Fondazione Cariplo e di Azienda Isola e con il contributo economico dei nove comuni aderenti. In scena spettacoli per ragazzi tra i 10 e i 14 anni e per le loro famiglie che raccontano con uno stile ironico e leggero le emozioni, la crescita, lo sviluppo, il disagio e tutti quegli aspetti che cari sia ai ragazzi sia agli adulti. Gli spettacoli continuano fino al 30 novembre. Programma completo sul sito: www.compagnialapulce.it.

«Barbablù e Rossana» sul palco a Presezzo

«Terra di mezzo»

Uno spettacolo ispirato all'antica fiaba di Perrault per il nuovo appuntamento della 2ª edizione di «Terra di mezzo». La rassegna è rivolta a ragazzi tra i 10 e i 14 anni e alle loro famiglie e propone spettacoli che raccontano con uno stile ironico e leggero le emozioni, la crescita, lo sviluppo, l'educazione, la ricerca del benessere, il disagio e tutti quegli aspetti che sono cari sia ai ra-

gazzi sia agli adulti. Questa sera alle 21 a Presezzo, nella palestra delle scuole elementari (ingresso gratuito fino ad esaurimento posti), la compagnia Mattioli proporrà «Barbablù e Rossana» con Monica Mattioli, anche regista insieme a Alice Bossi. In scena una storia d'amore che si trasforma in oppressione, di privazione della libertà in cui Barbablù esercita il suo potere costringendo Rossana a piegarsi ai suoi comandi. Una storia come

tante, le troppe di ogni giorno. Una storia che si conclude bene, ma solo grazie alla presa di coscienza di Rossana, alla sua richiesta di aiuto, al soccorso di altri. In scena una sola narratrice che dà corpo e voce ai due protagonisti utilizzando oggetti simbolo che segnano il susseguirsi degli eventi e mostrano i due differenti punti di vista. Momenti leggeri alternati ad atmosfere ricche di tensione emotiva. La rassegna è organizzata dalla compagnia teatrale La Pulce di Ponte San Pietro, con i patrocini di Fondazione Cariplo e di Azienda Isola e con il contributo dei nove comuni aderenti. Info: www.compagnialapulce.it.

Emozioni, coraggio, diversità in scena con «Terra di Mezzo»

Il programma. Da oggi fino al 28 novembre via alla rassegna teatrale Nove gli spettacoli di sabato sera, dalla «Testa nel pallone» agli «Invincibili»

Emozioni, crisi, impegno sociale, diversità, conflitto, sport e coraggio. Argomenti vicini ai ragazzi, raccontati con stile ironico e leggero attraverso spettacoli teatrali: torna «Terra di Mezzo». Confermata anche quest'anno la rassegna, giunta alla terza edizione, che propone titoli rivolti in particolare ai preadolescenti e ai genitori, ma non solo. Organizzata dalla compagnia teatrale La Pulce grazie al contributo di Fondazione della Comunità Bergamasca e di Azienda Isola e al sostegno dei comuni aderenti e patrocinata dalla cooperativa sociale Aeris, dimostra di essere un'occasione importante per gli adulti che possono condividere temi legati all'educazione dei figli e per i ragazzi che possono trovare interessanti le proposte e convincere i genitori ad accompagnarli alla visione degli spettacoli. Da oggi al 28 novembre, ogni sabato con inizio sempre alle 21 si terranno 9 titoli teatrali in altrettanti comuni dell'Isola Bergamasca (ingresso gratuito con prenotazione necessaria sul sito www.compagnialapulce.it nella sezione rassegne/terra-di-mezzo. Info: 048.6541070). Il sipario si alza sul mondo dello sport, le sue sfide e i percorsi di crescita che lo attraversano: oggi a Solza, nell'area feste al centro sportivo co-



Questa sera a Solza «La testa nel pallone»

munale (via Rossini, 19) Teatro Invito presenterà «La testa nel pallone», con Stefano Bresciani e Marco Continanza, per il testo e la regia di Luca Radaelli. Orlandi è un portiere di riserva che a fine carriera non sarà diventato un grande campione, ma avrà il suo momento di riscatto. Sabato 10 a Bonate Sopra al cine-teatro Verdi andrà in scena «Il

settimo continente» di La Ribalta Teatro per parlare di un'isola di plastica che si è formata nell'Oceano Pacifico, chiamata Pacific Trash Vortex, grande tre volte la Francia e visibile dallo spazio. Qui i tre interpreti organizzano una visita per pubblicizzare la meta turistica, tra situazioni surreali e paradossali comici. Sabato 17 a Mado-

ne all'auditorium comunale sarà la volta di Angelo Campolo con il suo «Stay Hungry»: il talentuoso attore, classe '83, finalista al Premio Ubu 2016 come «miglior attore italiano under 35», porterà uno spettacolo nato dall'esperienza personale e quotidiana dell'incontro con un gruppo di giovani migranti. Sabato 24 a Carvico all'auditorium dell'oratorio ci sarà «Dis-Connesso», di e con Guido Castiglia: i socialmedia e i giochi online sono il mondo del tredicenne Davide. Un racconto, in chiave divertente e ironica, dell'avventura interiore di un disconnesso dalla realtà che, durante la sua fuga, riconquista le proprie abilità di relazione, le «tecnologie» del proprio corpo e le proprie sensazioni. «Tre» di Scena madre chiude ottobre, sabato 31 a Ponte San Pietro al teatro parrocchiale: gli alti e bassi di una famiglia dei giorni nostri con ironia, disincanto e poesia. La rassegna continua a novembre: sabato 7 a Filago, ci saranno Filippo Arcelloni e Enzo Valeri Peruta con «Giovani Spiriti»; sabato 14 a Chignolo d'Isola si terrà «Vuoto sincronizzato» scritto da Alessandra Ardito; sabato 21 a Terno d'Isola, Inquattro Teatro proporrà «Storto»; infine, sabato 28 a Bottanuco, si potrà assistere a «Invincibili» della compagnia La Pulce.

Bullismo e diversità sul palcoscenico

Da domani all'11 dicembre, torna la kermesse in 11 Comuni dell'Isola Bergamasca
Il via all'auditorium comunale di Bottanuco con la pièce «Omertà» di Barabao Teatro

MICAELA VERNICE

Il mondo dei ragazzi sul palcoscenico. Torna per la quarta edizione la rassegna teatrale «Terra di Mezzo». Da domani all'11 dicembre, in 11 comuni dell'Isola bergamasca si terranno altrettanti spettacoli che si rivolgono ai ragazzi preadolescenti e ai genitori, ma adatti anche ad un pubblico misto.

Diversi gli argomenti che saranno portati in scena con uno stile ironico e leggero: le emozioni, le crisi, l'impegno sociale, la diversità, il conflitto, le dipendenze, il bullismo, lo sport, il coraggio. Obiettivo della rassegna è portare le persone a teatro, stimolando sia gli adulti, che possono individuare occasioni importanti di condivisione su temi legati all'educazione dei figli, sia i ragazzi, che possono trovare proposte interessanti e convincere i genitori ad accompagnarli alla visione degli spettacoli. A seguire i titoli in programma ad ottobre. Si comincia domani a Bottanuco nell'auditorium comunale con «Omertà», di e con Ivan Di Noia di Barabao Teatro.

Monologo di teatro civile che racconta storie incredibili e vere di quattro personaggi, tra cui Giovanni Falcone, che affrontano, percorrono e sviluppano la loro esistenza nella quale è molto sottile il confine tra vittime e carnefici. Sabato 9 nell'area feste di Solza si continuerà con Officine T.O.K in «Figurine», di e con Elisabetta Dini. Spettacolo dalla forte connotazione multimediale con una storia che si rivolge sia al pubblico giovane, sempre alle prese con la ricerca del proprio sogno, sia a quello adulto, che deve mettersi in ascolto



Un momento dello spettacolo «Omertà» di Barabao Teatro con Ivan Di Noia

delle nuove generazioni.

Sabato 16 al centro polivalente di Ponte San Pietro, la compagnia La Pulce proporrà «Invincibili». Enzo Valeri Peruta narrerà di quattro campioni dello sport che hanno lasciato un segno attraverso le loro scelte coraggiose e la loro capacità di lottare, mostrando come lo sport può dare un senso alla vita, esaltarla, addirittura salvarla. Sabato 23 a Carvico nell'auditorium dell'oratorio sarà di scena Pandemonium teatro con «Maxima» di Lucio Guarinoni e con Francesca Bellini, liberamente tratto

dal libro «Solo la luna ci ha visto passare» di Maxima e Francesca Ghirardelli. La vicenda vera di Maxima che nel 2015, a 14 anni, parte da Aleppo in Siria, che già da diverso tempo è zona di guerra, per raggiungere l'Olanda. A piedi, in barca, o stipata al buio dentro un camion, attraversa la Turchia, la Grecia, la Macedonia, la Serbia. Un viaggio non solo fisico, ma anche emotivo, spirituale, di crescita.

Sabato 30 a Filago nella palestra, un piccolo grande tributo al sudafricano Nelson Mandela: Anfiteatro presen-

ta «Nelson» di Giuseppe Di Bello con Marco Continanza. Gli spettacoli inizieranno alle 21. L'ingresso è gratuito su prenotazione fino ad esaurimento posti, obbligatorio green pass.

Info, prenotazioni e programma completo: www.rassegnaterradimezzo.it. La rassegna è organizzata dalla Compagnia Teatrale La Pulce, grazie ai contributi di Fondazione Cariplo, Azienda Isola, Cooperativa Sociale Alchimia e al sostegno economico dei Comuni aderenti.

Sul palco gli «Invincibili» Campioni nella vita

Ponte San Pietro

Non è il numero di medaglie vinte, ma l'esempio che hanno lasciato: ecco chi sono gli «Invincibili» dello spettacolo della compagnia La Pulce, in scena sabato alle 21 a Ponte San Pietro, al centro polifunzionale (via Legionari di Polonia, 5), data della rassegna Terra di Mezzo. Enzo Valeri Peruta, anche autore, porta sul palco due uomini e due donne del mondo dello sport, di cui non narra solo i successi nelle

proprie discipline, ma in particolare pone l'attenzione sul segno che hanno lasciato, su gesti compiuti che hanno valicato il confine dello sport.

Perché essere un campione significa dare tutto sé stessi per un ideale, spingersi oltre. Proprio come i protagonisti delle storie che con le loro scelte coraggiose e la loro capacità di lottare, continuano a rivelare come lo sport può dare un senso alla vita. Ecco, quindi, il ciclista Ottavio Bottecchia, campione al Tour de France

negli anni '20 poco considerato in Italia per le sue idee politiche; la maratoneta Katherine Switzer, che per prima corse la maratona di Boston quando ancora era vietata alle donne; poi Eugenio Monti, che si distinse per la sua audacia nel bob e un gesto di lealtà sportiva e la nuotatrice siriana Yusra Mardini (che ha partecipato anche alle ultime Olimpiadi), che nel viaggio della speranza ha nuotato con la sorella per mantenere in equilibrio la barca, permettendo al gruppo di profughi di salvarsi e raggiungere la costa. L'ingresso è gratuito, prenotazione obbligatoria. Info, prenotazioni e programma completo: www.rassegnaterradimezzo.it.

In scena l'adolescenza e i genitori impreparati

Terno d'Isola

Una famiglia come tante, dove le cose sono un po' complicate, dove c'è un figlio adolescente e due genitori impreparati. S'intitola «Tre» ed è il nuovo titolo di «Terra di mezzo», la rassegna teatrale per ragazzi e genitori nei comuni dell'isola bergamasca.

La compagnia Scena Madre, già presente nel programma della precedente edizione, torna con lo stesso spettacolo. Lo scorso anno, dopo il Dpcm che aveva decretato la chiusura delle sale teatrali, la compagnia La Pulce, organizzatrice della rassegna, aveva traghettato gli spettacoli rimanenti in calendario sul proprio canale YouTube proponendoli in diversa modalità, ad esempio in streaming o con contenuti ad hoc e la compagnia Scena Madre aveva fornito una registrazione. Questa volta, dunque, lo spettacolo sa-

rà dal vivo e stasera alle 21 al teatro dell'oratorio di Terno d'Isola (via Milano, 12) sarà sul palco per raccontare gli alti e bassi di una famiglia dei nostri giorni, con ironia, disincanto e un po' di poesia.

Una famiglia fatta di relazioni e dinamiche non sempre facili, ma assolutamente necessarie. I tre personaggi dello spettacolo cercano un equilibrio, un dialogo che non sia scontro, ma un modo per stare «insieme» davvero. Una vicinanza che permetta di dimostrarsi il reciproco affetto, senza ferirsi.

L'ingresso è gratuito su prenotazione fino ad esaurimento posti sul sito www.rassegnateradimezzo.it, obbligatorio il Green pass. La rassegna è realizzata grazie ai contributi di Fondazione Cariplo, Azienda Isola, Cooperativa Sociale Alchimia e al sostegno economico dei Comuni aderenti.

M. V.



Re Marco, che vuole salvare le apparenze grazie al suo matrimonio con Isotta

CURNO

Una Isotta ribelle e un Tristano dubbioso

«Isotta» è il nuovo spettacolo nel calendario della rassegna Terra di Mezzo, in scena domani sera alle 21 a Curno, all'auditorium «Fabrizio De André» (via IV Novembre, 31; ingresso gratuito, necessaria la prenotazione su www.rassegnaterradimezzo.it, obbligatorio green pass).

Non va in sce, in questo caso, la leggenda originaria di Tristano e Isotta ma la versione proposta da Mon Cœur de Bois per adulti e adolescenti, che ha vinto il premio Experimenta 2019.

Con grandi marionette

Attraverso l'utilizzo di grandi marionette, create e manipolate da Sophie Hames, regista dello

spettacolo e, insieme a Jovica Momčilović, curatrice della drammaturgia, si racconta di Isotta: donna che durante tutta la storia rifiuta il destino che le hanno assegnato gli altri, in particolare gli uomini; rifiuta la fatalità del matrimonio combinato. Isotta vive, non ha paura dell'amore, del tempo, degli altri e, infine, rifiuta la morte, sceglie di vivere.

La narrazione procede attraverso vari personaggi: la Vecchia, che rappresenta la voce delle donne, è la narratrice della storia e, forte della sua esperienza, parla senza peli sulla lingua; Isotta, spinta dalla Vecchia, passa dall'innocenza alla passione, vive per l'amore, perde tutto e scopre se stessa; Tristano, che entra nella storia per morire,

non si mostra guerriero, ma uomo in preda ai dubbi, torturato dall'amore; Re Marco che vuole salvare le apparenze grazie al suo matrimonio con Isotta; le cornacchie che sono i consiglieri del re, i baroni delle sue terre, difensori del buon funzionamento del regno, odiano tutto ciò che è fuori dalle righe e minaccia il loro potere.

Salvare le apparenze

La rassegna Terra di Mezzo propone spettacoli teatrali per adolescenti e genitori ed è organizzata dalla compagnia teatrale La Pulce, grazie ai contributi di Fondazione Cariplo, Azienda Isola, Cooperativa Sociale Alchimia e al sostegno economico dei Comuni che aderiscono all'iniziativa.

